

naici[®] *Pro*

postatarget
creative
C/0156/2013
Posteitaliane

Settembre / Dicembre 2016 - Anno X numero 30

Periodico di tecnica e attualità



Visioni...di resine!





L'impermeabilizzazione ▶ SU MISURA ◀ per la tua casa



L'UNICA, L'ORIGINALE!



• **CEMENGUAINA**
Guaina liquida
impermeabilizzante
bicomponente cementizia.
Applicabile a rullo o
pennello. Da armare con
fibra di vetro MAT NAICI 225.

L'EVOLUZIONE SEMPLIFICATA!



• **CEMENGUAINA FIBRATA**
Guaina liquida
impermeabilizzante
bicomponente cementizia
fibrorforzata. Applicabile a
rullo o spatola.

Scarica le Schede Tecniche



DIFFIDATE DALLE IMITAZIONI!



Sommario



Uno scenario
incontaminato
riflesso nelle
resine Naici.

- 03 Editoriale**
Il mondo che cambia
- 04 Copertina Storia**
Visioni...di resine!
- 06 Copertina Tecnica**
La resina costa troppo e si rovina!
- A Colloquio con...**
- 10 Favignana a Mare, la perla delle Egadi, secondo la visione "resinosa" di Gianluca Tarantino**
- 20 Sergio Fuschiotti, uno degli Applicatori storici dell'Albo Naici!**
- 14 La Voce dell'Architetto**
Lo Studio Ruffinoassociati: un team di professionisti che lavora e crea con complicità
- 24 Focus**
The Resine Membrane Centre: traguardi da "oscar"!
- 28 Scrivi@Naici**
Rubrica tecnica
- 30 Vita Aziendale**
Naici Academy, uno strumento di crescita professionale.
- 32 Sport**
Roma dice NO alle Olimpiadi del 2024



Direttore Responsabile
Claudio Tranquilli

Direttore Editoriale
Enrico Morucci

Direttore Tecnico
Alessandro Morucci

**Segreteria di Redazione,
Coordinamento Stampa e
Pubblicità**
Manuela Moroni

**Redazione, vendita spazi
pubblicitari e relazioni
pubbliche**
5° Stradone Sandalo di Levante
snc, Nettuno (Roma)
tel: +39 069819416 / 7
fax: +39 069819518
redazione@naicipro.it

Editore
I.C.N. S.r.l.

Fotografia
Martino Cusano

Progetto Grafico
Alessandro Felici

**Hanno collaborato a questo
numero:**
Manuela Moroni, Alessandro Morucci,
Claudio Tranquilli, Marco Longhi

Numero chiuso il 30 novembre 2016
Stampato presso: Nuova Grafica 87

Salvo accordi scritti, le collaborazioni a NAICI Pro sono da considerarsi del tutto gratuite e non retribuite. La Direzione si riserva il diritto di modificare la titolazione degli articoli e di fare gli opportuni tagli redazionali al materiale pervenuto. Gli articoli firmati esprimono le opinioni degli autori e non hanno riferimento con orientamenti ufficiali dell'Azienda. Tutto il materiale inviato, anche se non pubblicato, non sarà restituito.



Decorresina
F L O R

Resina microfibrata in pasta per
decorazioni di pavimenti



www.naici.it

Info: +39 06 9819416/7 - info@naici.it
Nettuno (RM)



Il mondo che cambia

Scegliere di utilizzare le resine per sanificare, arredare, impermeabilizzare e deumidificare gli ambienti in cui viviamo, lavoriamo o passiamo il nostro tempo libero è una scelta importante. Decidere di avere in casa un pavimento o decorare una parete in resina non significa, quindi, avere un risultato generico e scontato (come, ad esempio, accade nelle pitture e nel caso della scelta della ceramica, della moquettes, del pvc, dei laminati, e tante altre soluzioni sul mercato). Scegliere un pavimento in resina, significa iniziare un percorso progettuale che porta, come risultato, alla messa in opera, nel proprio ambiente, di una soluzione unica ed irripetibile, sottesa alle esigenze estetiche e prestazionali richieste dal cliente e al processo applicativo operato dall'installatore. Ecco questo è quello che avviene nel momento in cui un cliente si avvicina alle resine Naici per scegliere un pavimento. Insomma non si sceglie solo un prodotto, ma si sposa una filosofia di vita, di estetica, di armonia col mondo che ci circonda e che cambia continuamente. Ecco perché scegliere le resine Naici è importante e fondamentale per essere unici, non globalizzati, e al passo con i tempi. Nel campo delle resine decorative, così come in quelle degli impermeabilizzanti.

Ed è proprio quello che si può notare leggendo e sfogliando le pagine dell'attuale NaiciPro che, dalla copertina al suo interno, parla di resine e di atmosfere (in questo numero possiamo ammirarle a Favignana in un luogo di relax immerso in una delle perle delle Egadi). Continuando a sfogliare il magazine diventa interessante comprendere come fa un gruppo di professionisti a lavorare in armonia e inserire tra i materiali per la realizzazione dei loro progetti le resine Naici. Si può conoscere la laboriosità di applicatori professionisti Naici che hanno fatto delle nostre resine il loro business. Un numero ricco, interessante e colmo di spunti che, come al solito, siamo certi, coinvolgeranno i nostri lettori! Buona lettura. •

Piero Morucci

Visioni...di resine!

di Manuela Moroni

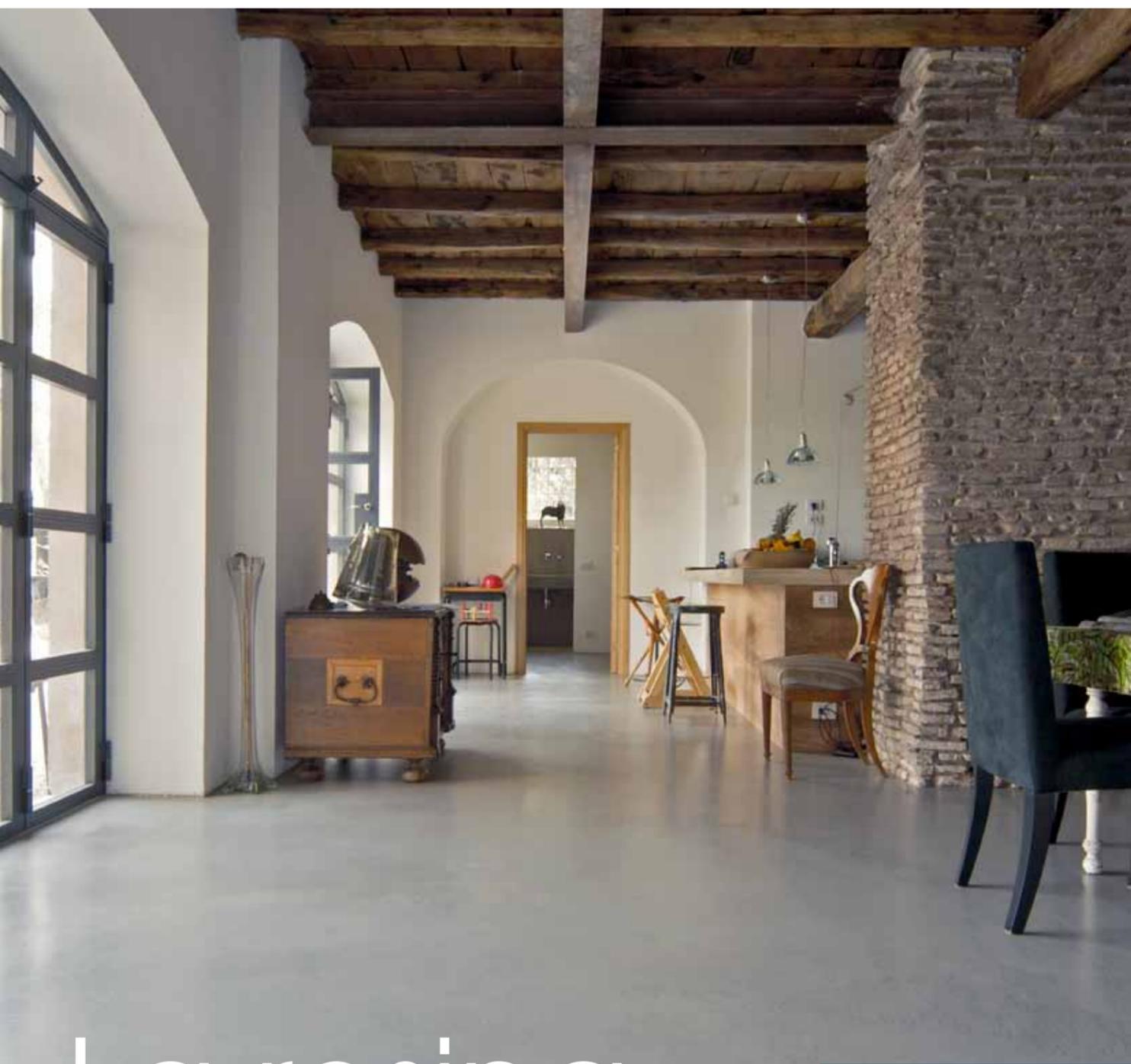


«L'Italia senza la Sicilia, non lascia nello spirito immagine alcuna. È in Sicilia che si trova la chiave di tutto» (...) «La purezza dei contorni, la morbidezza di ogni cosa, la cedevole scambievolezza delle tinte, l'unità armonica del cielo col mare e del mare con la terra...chi li ha visti una sola volta, li possiederà per tutta la vita». (J.W.Goethe, "Viaggio in Italia", 1817).

La stanza
sembra
ferma nel
tempo
e nello
spazio...

Questo il pensiero di un grande scrittore e poeta che certamente sintetizza e rispecchia in pieno l'atmosfera che abbiamo voluto creare con l'immagine di copertina. Vicino la costa di una delle più belle terre di Italia, la Sicilia appunto, c'è un gruppo di isole più piccole, le Egadi, tra le quali spicca l'isola di Favignana, la più estesa dell'arcipelago conosciuta anche come "farfalla sul mare" (cit. Salvatore Fiume - noto pittore italiano) per la sua particolare e singolare forma. Non potevamo non approfittare del meraviglioso scenario e cogliere i colori, le sfumature e le tinte, appunto, che solo posti così particolari e allo stesso tempo così esemplari e rappresentativi della nostra terra possono offrire. In questo meraviglioso contesto le resine Naici sono state utilizzate per dare vigore e al tempo stesso raffinatezza ad una location che sembra, agli occhi di chi la guarda, lontano dal vivere di oggi, lontano dalla frenesia e dai ritmi del quotidiano. Uno scenario quasi incontaminato che ha visto intensificare la sua forza ed il suo fascino grazie all'uso di resine decorative che hanno, certamente, impreziosito un qualcosa di già pregiato ed unico. Qualcosa di davvero bello e perfetto. La stanza sembra ferma nel tempo e nello spazio...lo scatto immortale i brillanti colori del mare e quelli caldi dell'isola che si sposano perfettamente, quasi come fossero necessari l'uno all'altra, con l'ambientazione interna che fa da cornice al tutto. La simbiosi perfetta tra ambiente esterno, la natura, lo spazio e quello interno realizzato nel rispetto, in ogni sua sfaccettatura e forma, dello spirito che è possibile trovarvi senza stravolgere l'atmosfera ma amalgamandosi ad essa. Osservare al di là della finestra per avere l'idea di un mondo da scoprire al di là delle barriere, al di là di ciò a cui ogni persona è abituata...per cercare qualcosa di unico... •





La resina costa troppo e si rovina!

di Alessandro Morucci

La resina costa troppo e si rovina! Quante volte abbiamo sentito questa frase, ma soprattutto quanto c'è di vero in questa affermazione? Sarebbe sufficiente completare la frase per capire che questa è priva di fondamento. La resina costa troppo se non sai quale scegliere, e si rovina se non sai da chi farla "applicare". Ma andiamo per gradi e cerchiamo di esporre meglio questo concetto. Quello delle resine è un mondo sconfinato sia in termini di qualità, di lavorazioni che di prodotti reperibili in commercio, e negli ultimi anni si è ricavato prepotentemente un importante spazio nel mercato, portandosi dietro aspetti positivi e chiaramente negativi. Ma allora come si fa a scegliere? Qual è la resina migliore? Iniziamo col dire che non esiste una resina migliore ma una resina giusta, o meglio idonea allo scopo, sia esso pratico o estetico o magari entrambi. A tal proposito basta guardare il catalogo NAICI che tratta questi materiali da più di trent'anni, per accorgersi che ci sono ad occhio e croce oltre venti tipi di resine che vanno da quelle di preparazione a quelle che servono come finitura. Ma allora come si deve fare per non commettere errori e non rimpiangere di aver scelto di realizzare il proprio pavimento con della resina sfavillante? Il primo passo, quello più banale, ma quello che (ahinoi!) molti sottovalutano, è quello di affidarsi ad un'azienda con esperienza alle spalle che possa fornire un prodotto coerente e di qualità. Il secondo passo, altrettanto importante, è quello di affidare la posa del proprio pavimento a degli applicatori qualificati, escludendo di fatto "posatori improvvisati della domenica" che non hanno alcuna esperienza in merito e che magari pensano che applicare la resina sia facile perché tanto già svolgono un lavoro simile, e quindi: "che ci vuole!". La Naici è da dieci anni che dedica parte della propria attività alla formazione dando vita ad una accademia che offre la possibilità, a coloro che ne hanno la passione, di conoscere ed esplorare il mondo delle resine; quindi, al termine di un bel percorso e dopo il superamento di un esame, di



prendere la "patente" di applicatore professionista. Per fare un buon pavimento in resina quindi basta un'azienda con oltre trent'anni di esperienza, ed un applicatore professionista, tutto qui! Ad esser precisi c'è un altro elemento da considerare, ovvero scegliere il tipo giusto di resina in base all'effetto estetico e la praticità che si vuole ottenere per il proprio pavimento. La scelta del materiale, del tipo di finitura, del colore e della lavorazione sono fondamentali per la buona riuscita del lavoro, ma soprattutto consentono di non deludere le aspettative dell'utilizzatore nel tempo. Come già detto, le tipologie di resine sono molteplici, ma allora come si fa a scegliere quella giusta per noi? Diciamo che avere alle spalle una azienda esperta, un ottimo progettista ed un applicatore professionista sono di certo un bel passo in avanti, perché ci aiuteranno nella scelta. Ma in ogni caso l'ultima parola spetta al fruitore, e allora cerchiamo di comprendere le differenze principali delle diverse resine per non commettere errori nella scelta. Innanzitutto dobbiamo sapere che esistono sostanzialmente due tipi di finiture: una che ha un effetto "materico" e molto naturale come il Decorcem ed un altro che, invece, risulta essere molto lucido e "surreale", ottenibile da prodotti tipo il Nairetan P-Level o il Nairetan Spt. La resina è un materiale che "vive" e continua la propria trasformazione nel tempo, e chi la sceglie la ama per questo, perché cambia di giorno in giorno portandosi dietro un'anima propria. Se si utilizza un pavimento molto lucido, con effetto "specchiato" come possono essere ad esempio gli ultimi due prodotti

citati i segni del tempo saranno più evidenti, mentre un prodotto tipo Decorcem tenderà a celare tali segni e mantenere la sua naturalezza. Due pavimenti diversi "da nuovi" e due effetti diversi nel tempo quindi, ma non c'è un vincitore ed un vinto, dipende da ciò che si vuole, in fondo la resina è bella per questo. Oltre ciò ci si può sbizzarrire con infinite colorazioni, e qui non ci sono problemi per nessuno dei materiali in catalogo, la Naici lavora su cartelle colori "Ncs" e "Ral" ed è



praticamente impossibile non trovare il colore che piace. Un altro aspetto da tener presente è la lavorazione, che può avere molte sfaccettature. Possiamo avere effetti nuvolati, spatolati "a fresco", spatolati a rilievo, velature, si può scegliere di inglobare degli oggetti con resina trasparente Nairetan 200 T, si possono avere finiture metallizzate o perlescenti con la linea Decò, e...chi più ne ha più ne metta. Come già detto garanzia di riuscita a regola d'arte vuol dire affidarsi a professionisti competenti e ad applicatori capaci, che magari abbiano frequentato con successo il Naici Academy e quindi iscritti all'albo ufficiale Naici. Ora non rimane che sviscerare l'ultimo aspetto: ma quanto costa la resina? È vero che costa molto? Evidentemente anche in questo caso la domanda è mal posta. Il costo della resina dipende dal tipo di prodotto

che si vuole utilizzare e dal tipo di finitura che si vuole ottenere. Abbiamo visto che di resine ne esistono un'infinità proprio per soddisfare tutti i palati, addirittura è stato realizzato un ciclo completamente monocomponente (DECORBASE e DECORE-SINA FLOOR), per abbattere ulteriormente costi e rendere più agevole l'applicazione. Quando si parla dei costi però, un aspetto importante da tener presente è quello di valutare se si interviene sul "nuovo" o su un pavimento esistente. Nel primo caso, il costo di un pavimento è equiparabile ad una buona ceramica presente sul mercato, tenendo presente però tutti gli aspetti positivi che ha la resina, ovvero assenza di fughe, personalizzazione degli effetti e dei colori, unicità della realizzazione, igienizzabilità della superficie, e tanto altro. Intervendo invece in un immobile dove già esiste un pavimento,

e magari dove ci sono porte, finestre e, ancora ad esempio, presenza di arredamento...allora il discorso cambia ancora in meglio divenendo ulteriormente interessante. La resina diventa a questo punto l'unica vera possibile scelta per evitare folli spese di demolizione, smaltimento e ricostruzione del pavimento; oltre a considerare che per posare un pavimento in resina la lavorazione dura in media sette giorni; mentre per le altre lavorazioni di demolizione e rifacimento, appena citate, vengono i brividi solo ad immaginarle. Un pavimento in resina allora conviene e non costa poi così tanto, se si fanno le giuste valutazioni e soprattutto se si ha veramente voglia di essa. Perché in fondo la resina è per tutti, ma per tutti coloro disposti a pensare fuori dagli schemi. •

Favignana a Mare, la perla delle Egadi, secondo la visione "resinosa"

di Gianluca Tarantino

di Claudio Tranquilli

Abbiamo raggiunto Gianluca Tarantino, storico applicatore professionista Naici, che in Sicilia e in particolare a Favignana (provincia di Trapani) sviluppa il proprio business con le resine Naici. Un'isola incontaminata in cui si trovano splendide baie, spiagge sabbiose o di ciottoli, scogli sul mare e un paesaggio da favola. Ed è con questi presupposti che Favignana si conferma una delle mete preferite dai turisti che, soprattutto nel periodo estivo, ma non solo, qui trovano relax e divertimento. Una di queste spiagge è Cala del Pozzo che, oltre ad essere un paradiso per i pesci ed i ricci di mare, è anche una delle zone più belle dell'isola con un mare sempre calmo e riparato dal vento. In questa baia è possibile trovare sia scogli che sabbia sottile e vivere l'accoglienza della "Dimora Cala del Pozzo". Un bed & breakfast con annesso ristorante situato in una zona che, anticamente, veniva chiamata pozzo vecchio. Il luogo si trova di fronte all'isola Marettimo, un'altra perla delle Egadi.



Un lavoro che mi ha dato enormi soddisfazioni...

A questo punto la domanda è d'obbligo e quindi chiediamo a Tarantino cosa offre questo straordinario luogo al turista ed il motivo per cui siamo venuti a visitarlo: "È un b&b di lusso - dice Gianluca - con nove stanze realizzate tutte con le resine Naici, compresi i bagni. Un lavoro che mi ha dato enormi soddisfazioni e che sono riuscito a "conquistarmi" oltre un anno prima di iniziare la ristrutturazione! Questo perché mi era stato commissionato, dallo stesso cliente, anche il rifacimento di un lavoro realizzato da altri applicatori che non aveva riscontrato i gusti del proprietario". Vediamo che l'immobile è stato interamente ristrutturato, con pietra e colori del posto più l'aggiunta della resina. "Ho realizzato circa 250 m² di pavimento" chiosa Tarantino, "suddivisi tra stanze, hall, reception e bagni. Sono state inoltre realizzate diverse decorazioni come vasche da bagno in muratura rifinite in resina come pure tutte le pareti dei bagni".

Gianluca Tarantino, sempre più attento all'intervista poiché sa che sarà pubblicata sul Naici-Pro (strumento che ritiene molto interessante nel trovare aggiornamenti sui nuovi prodotti, divenendo per lui anche uno strumento di lavoro) si lancia in una descrizione sul perché il proprietario abbia deciso di utilizzare le resine per ristrutturare il luogo del genere: "Il proprietario conosce la resina avendola già utilizzata in altre strutture di proprietà; gli piace molto questo tipo di prodotto ed in questo caso è stata anche una proposta dell'Architetto. Per sviluppare la mia creazione ho applicato tutto il ciclo IGROTAN, dalla primerizzazione all'armatura con rete di vetro FV160. Fino ad arrivare alla finitura con DECORCEM (prodotto tri-componente cementizio) con i

colori scelti dal cliente. Esisteva un lieve problema di umidità di risalita nelle pareti, che ho risolto applicando anche nel caso specifico IGROTAN".

In ogni realizzazione con le resine, la parte più creativa resta spesso il bagno e, quindi, chiediamo a Tarantino le soluzioni adottate: "Per la preparazione del fondo a parete, ho realizzato un sistema di armatura con rete applicando il rasante cementizio NAI CM RASANTE ULTRA; poi, con ho eseguito i vari passaggi di resina utilizzando, tra l'altro, un altro eccellente prodotto quale l'IGROTAN FINO". Ma questo luogo prima di diventare un b&b cos'era? "Molto probabilmente era una masseria poiché non ha una spiaggia privata e per i clienti utilizza quella pubblica che è comunque vicinissima. In ogni modo il risultato finale devo dire che è molto gradevole poiché ho cercato di realizzare un colore simile a quello del tetto, fatto di tufo, in maniera che rispecchiasse l'ambiente circostante ed il risultato è stato ampiamente approvato dalla committenza. Lavoro con la Naici da sette anni (sono un applicatore professionista diplomato alla Naici Academy), dove ho anche vinto più di qualche premio partecipando all'ormai conosciuto concorso "Spatola d'oro" classificandomi secondo nel 2014 e nel 2015, e terzo 2016. Anche questo è stato garanzia di risultato per tutti".

A questo punto abbiamo chiesto all'applicatore se per l'utilizzo dei prodotti e la realizzazione delle opere si fosse affidato a qualcuno della Naici (ufficio tecnico, capo area, agente di zona, ...) e se avesse avuto dei problemi o altro. Gianluca senza esitare ha affermato che: "Non ho avuto problemi di sorta, però



Angelo Pianelli: "Il lavoro di Favignana immaginato e realizzato grazie a Tarantino"

Intervistiamo Angelo Pianelli, capoarea Naici, all'interno della quale area operativa ricade il lavoro sviluppato a Favignana da Gianluca Tarantino. A lui chiediamo, riparati dal sole grazie ad un albero di frutta, cosa ne pensa del lavoro realizzato: "È un lavoro che avevo semplicemente immaginato perché non avendo visto il posto, mi ero fatto soltanto un'idea in base alle telefonate fatte con Gianluca, e a quanto mi era stato descritto e richiesto in termini di soluzioni estetiche. La realizzazione che è ne scaturita è semplicemente meravigliosa. Tutto è stato curato ogni piccolo dettaglio e, chiaramente per quello che riguarda la Naici, la resina è stata applicata in maniera assolutamente professionale e adeguata all'ambiente circostante. Gianluca ha realizzato, con la sua maestria, uno dei più bei lavori che io abbia visto nei miei anni di capoarea". A questo punto la domanda nasce spontanea: ma quanto contano i prodotti Naici e la professionalità di Applicatori come Gianluca per il successo di un lavoro? "Direi che qui c'è il mix perfetto di tutto, nel senso che qui abbiamo un applicatore professionista fidelizzato nel tempo, che ha imparato la professione con impegno e dedizione. Quello che ha messo in campo in questo cantiere credo che sia la massima espressione della sua professionalità, questa è un'accoppiata vincente tra quello che lui è stato in grado di fare e che alla fine è venuto fuori al termine del lavoro". Ma Gianluca è anche uno sperimentatore e vuole provare la pigmentazione del NAIRETAN 200 T. Tu cosa ne pensi di questa possibile sperimentazione? "Assolutamente sì. Ovviamente esistono delle regole chimiche e pratiche che vanno rispettate, insegnate durante la Naici Academy, ma è comunque è giusto che gli applicatori intraprendano la loro strada e inizino a sperimentare, attraverso la loro creatività. Colorare un prodotto trasparente a spessore, per fare degli effetti particolari che magari accontentano il cliente, è sicuramente una cosa buona, certo bisogna comunque fare delle valutazioni: vanno tenute in considerazione le reazioni chimiche ed il grado di mantenimento delle resistenze. Però sperimentare si può sempre e Gianluca ha la giusta professionalità per fare queste prove".

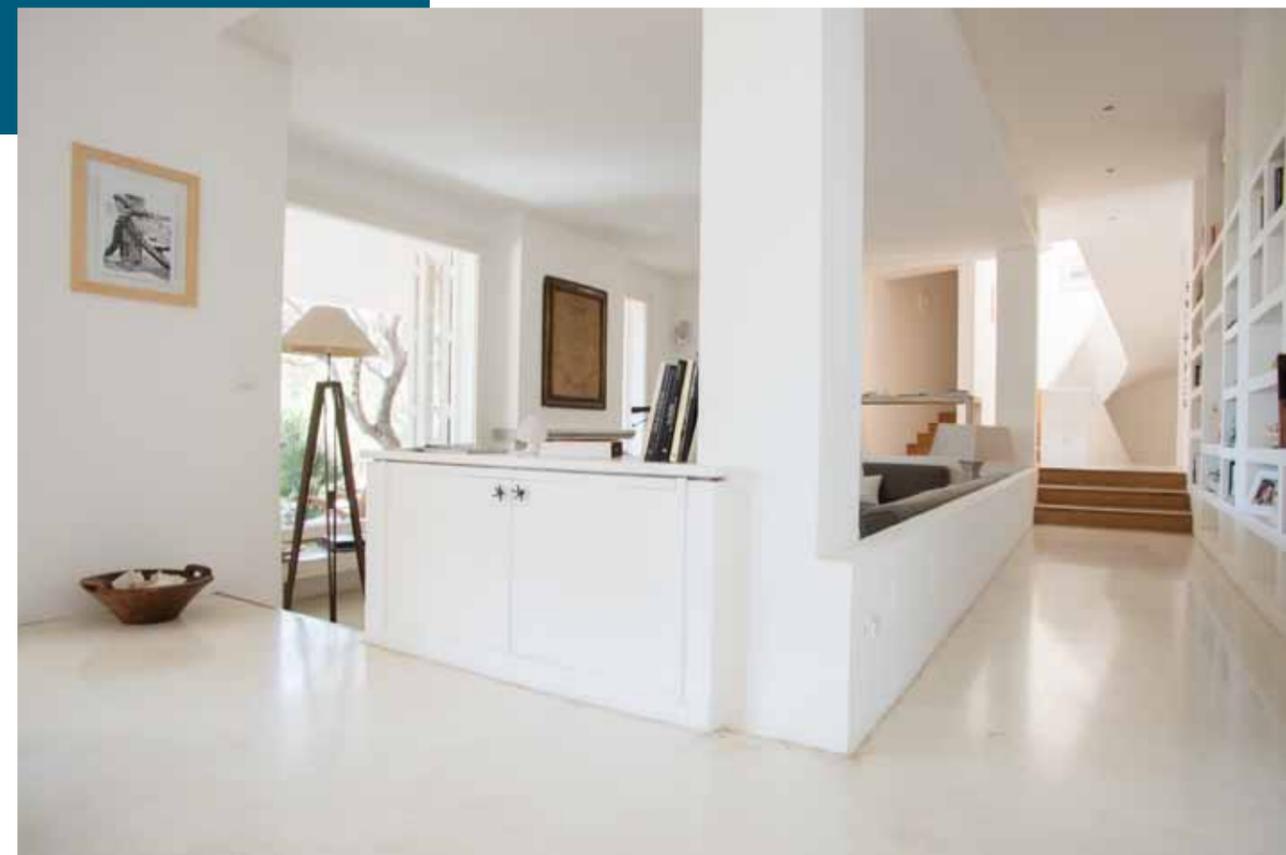
Nella foto la Responsabile "Dimora Cala del Pozzo" Francesca Onofri insieme a Gianluca Tarantino e Angelo Pianelli



Interni "Dimora Cala del Pozzo"

tutte le volte che chiamo Liborio Parello (agente di zona, ndr), Angelo Pianelli (capoarea, ndr), o Angelo Agnoni (Responsabile della Formazione della Naici Academy, ndr) ho prontamente ricevuto risposte concrete e tutte le informazioni utili e necessarie. Questa assistenza mi permette di provare senza timore gli altri prodotti della gamma ed oggi non cambierei mai la Naici perché la sua qualità è davvero molto alta, oltre ad essere prodotti relativamente facili da applicare, sempreché si siano frequentati i corsi professionali e di aggiornamento".

Nel concludere l'intervista, chiediamo a Tarantino alcune notizie sulle sue origini e sulla sua famiglia. Gianluca non si sottrae e dice: "Sono originario di Palermo, ma vivo a Marsala insieme a mia moglie Marzia Rodriguez e alle mie due figlie di 7 e 12 anni, Asia e Giada. Il mio lavoro, invece, lo sviluppo in tutta la Sicilia e a conti fatti sono un imprenditore, poiché ho una azienda con quattro operai. La resina si presta molto bene all'attuale modo di arredare, è molto versatile e si possono fare diverse lavorazioni, dal moderno al rustico; si può lavorare in base alle esigenze del cliente e per questo mi sono strutturato così da poter affermare che la mia è una delle poche aziende che si può definire "completa", nel mondo delle resine. E di questo ne sono completamente soddisfatto". •





o Studio Ruffinoassociati:

Un team di professionisti che lavora e crea con complicità

di Claudio Tranquilli

Studio Ruffinoassociati nasce a Palermo nel 2005 e si sviluppa laddove trova occasioni progettuali, "dal cucchiaino alla città". Il colore, le essenze, le grane, le venature, i segni, i tagli, la struttura, le resine, la luce, le luci e tutto ciò che esalta e caratterizza la materia, sono gli elementi determinanti di ogni sua singola scelta. Questa è la descrizione che si può leggere una volta aperto il sito www.ruffinoassociati.it ed è proprio grazie alla loro filosofia espressiva che Gianluca Tarantino, applicatore professionista Naici, ha potuto portare a termine il lavoro di Favignana a Cala del Pozzo. A Palermo abbiamo incontrato alcuni professionisti del gruppo tra i quali Fabrizio Ruffino, Silvio Calandra e Gioacchino Munna. Ne è scaturita un'intervista, essa stessa creativa, che riproponiamo ai lettori di NaiciPro iniziando col domandare, da quanti anni conoscete Tarantino? A rispondere è Fabrizio: "La conoscenza con Gianluca nasce molto tempo fa quando lui lavorava molto su Palermo. In seguito ci siamo persi di vista per un periodo, ma ci siamo successivamente ritrovati con grande entusiasmo reciproco".

Sempre a Fabrizio Ruffino chiediamo se il loro lavoro si svolge prevalentemente in Sicilia, oppure se guarda anche ad altri orizzonti: "Principalmente lavoriamo in Sicilia, che rimane il nostro mercato principale, però abbiamo avuto modo di lavorare anche in altre zone: abbiamo lavorato su Milano, e anche all'estero dove abbiamo progettato alcune ville a Buenos Aires, ed altri progetti per le isole Mauritius, Praga, Senegal ed Algeria. Insomma siamo uno studio con orizzonti non definiti, con lavori che hanno sempre un taglio mediterraneo. Del resto, escludendo Praga, anche se il cliente di Praga è affezionatissimo alla Sicilia, abbiamo sempre lavorato su territori che richiamano l'ambiente Mediterraneo; ad esempio a Buenos Aires c'è una grande comunità di Italiani, basti pensare che il quartiere principale si chiama Palermo".

Entrando nello specifico del vostro gruppo di lavoro mi piace chiedervi se tutti siete architetti e come sviluppate il lavoro di progettazione? Alla domanda, dopo uno sguardo complice, risponde Fabrizio...: "La partenza non ha mai una logica, qualcu-

no da il via e poi si comincia a lavorare insieme. L'idea iniziale viene sempre migliorata. Diciamo che la filosofia di studio è la stessa, quindi non c'è uno di noi che ha un'idea diversa dall'altro, la linea da seguire è sempre quella. Alla fine il progetto che esce dal nostro studio deve avere la firma Ruffinoassociati. Diciamo che la tensione che nasce tra noi, positiva o negativa che sia, ha il solo obiettivo di affinare il progetto affinché diventi il know-how che rispecchi il nostro studio: noi non siamo associati solo dal punto di vista amministrativo, ma siamo legati soprattutto dalle idee". La parte amministrativa del gruppo di lavoro la segue Lia Diliberto, mentre gli altri sono tutti architetti che lavorano ormai da molto tempo nello studio. Chiediamo allora se c'è una forte componente femminile, quattro donne e tre uomini nello studio e se vi sono ingegneri nel gruppo di lavoro? Una risposta che arriva da Fabrizio Ruffino il quale dice: "Si è vero e questo ci distingue molto. Inoltre abbiamo uno studio senza ingegneri anche se, per vari motivi, abbiamo anche tentato di averne qualcuno anche se effettivamente ci piace molto avvalerci di diverse professionalità in base alle loro affinità con i materiali che prediligono e anche al loro carattere, c'è quello più permissivo, quello più tecnico e quello più rigido".

Continuando a conoscere i vari protagonisti dello Studio è la volta di Silvio Calandra che, inserendosi nel dialogo, dice: "Con Fabrizio abbiamo svolto un percorso universitario simile e in parallelo, ma senza saperlo. In seguito ci siamo incontrati dopo la laurea, mentre Gioacchino fa parte del nuovo ordinamento, e ha vissuto cose diverse rispetto alle nostre. Lui ha vissuto un vero cambiamento radicale dell'u-



niversità". E allora la domanda è d'obbligo: a quale filosofia di pensiero architettonica v'ispirate? Inizia Fabrizio che afferma: "Avere un solo riferimento diventa limitativo. Uno dei maestri che mi ha ispirato fin dall'inizio è Ludwig Mies van der Rohe: un architetto che ha fortemente influenzato il mio pensiero e la mia formazione. Parlando di scuola sono anche legato al Portogallo, nella precisione a una scuola di design con la quale ho avuto la possibilità di fare un ciclo di lezioni legate a un workshop dedicato alla resina. Partecipo ancora attivamente alla vita accademica, recentemente ho partecipato ad una mostra sempre tenuta in questa Scuola di Design. Il Portogallo mi è stato di grande ispirazione". Silvio Calandra dice, invece, che il suo percorso di studio: "È simile a quello di Fabrizio, però a me piace ricordare il fatto che spesso con loro ci prendiamo in giro chiamandoci, Gropius, Le Corbusier e Mies van der Rohe, perché la formazione è quella. Personalmente il





Interni "Dimora Cala del Pozzo"

mio punto di riferimento è il Bauhaus, anche se, vivendo in Sicilia e assaporando il Mediterraneo e avendo studiato in Portogallo, questa cosa è un po' contaminata. Ho identificato il mio stile architettonico come razionalista-mediterraneo che, forse, non esiste neanche, però mi piace lavorarci sopra e portare avanti questa filosofia. Si può pensare che il Razionalismo si sia sviluppato anche dal Mediterraneo, anzi penso

che si sia proprio sviluppato qua e poi sia stato contaminato dal Nord Europa. È un Razionalismo fatto molto di luci rispetto a quello classico, di scorci di punti di vista che rispecchiano molto il nostro stile architettonico. Questa classificazione del razionalismo sposa in pieno il nostro modo di progettare. Il nostro è un razionalismo, che parte dalla visione del nord Europa, è alla continua ricerca di materiali, non omogeneizzandoci ai materiali che offre il mercato, ma andando sempre a ricercare e modificare il nostro stile. Attualmente, non avendo trovato il mio punto di riferimento, continuo a sperimentare".

Gioacchino Munna, invece, si sofferma a parlare di contaminazione e chiosa: "La contami-

nazione è la nostra ispirazione principale. Noi progettiamo su tutte le scale, partiamo dal piccolo oggetto fino alla grande opera, in realtà non c'è mai un solo punto di riferimento, si cerca di adattare le varie forme di pensiero a quello che si sta progettando rispettando anche le regole che ci sono nella realizzazione delle varie opere". Uno Studio che ama la commistione, come avviene a Londra in un mix tra antico e moderno, e a tal proposito Gioacchino si lancia in una sua analisi scoprendo anche i luoghi dove vorrebbe vivere: "Una città deve crescere, vivere, evolversi, pensare a una città staticamente ferma sarebbe sbagliato". Gli fa eco Silvio che afferma: "Noi siamo in Sicilia, dove c'è una stratificazione bellissima, si passa dal tessuto medievale arabo del centro storico, allo stile ottocentesco dei viali e penso che nel mondo ci siano tante opportunità dove poter vivere e questo dall'Australia al Canada! Mi piacerebbe vivere a Sidney perché secondo me hanno ancora tanto da fare e da imparare e dove potremmo portare la nostra conoscenza. In Italia sarebbe scontato voler vivere a Milano, ma io preferisco la Torino attuale. Mi piace anche New York e a questo proposito mi piace citare John Lennon il quale affermava che New York è la Roma dell'impero romano, è il centro del mondo, è un posto in cui sperimentare, e mi piace proprio per lo spirito che c'è e non per l'architettura, per la tempesta culturale che non è presente in altre zone".

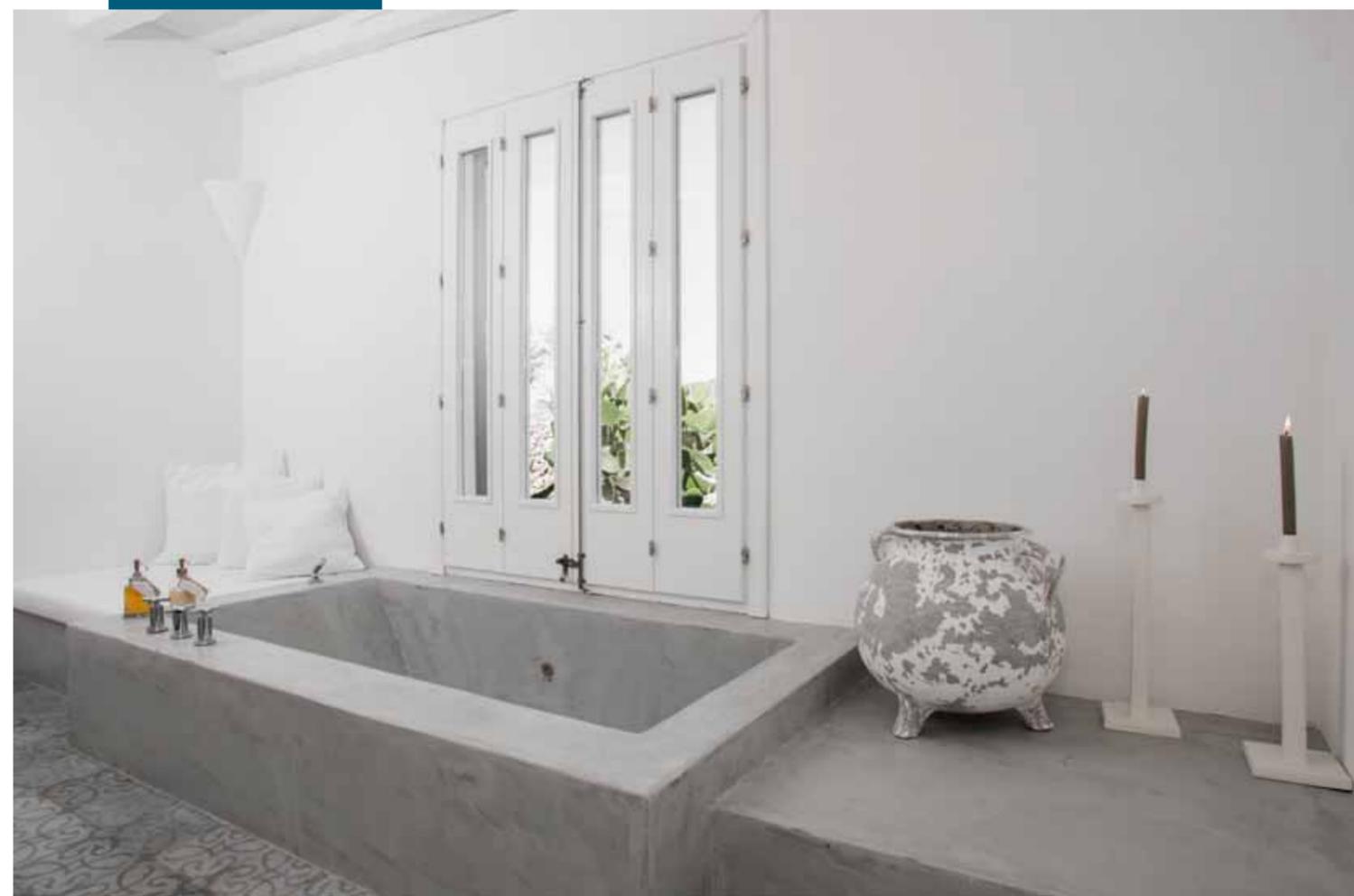
Gli fa eco Fabrizio il quale ritiene New York affascinante e completa, mentre: "In Italia preferisco Milano! Spesso per ricaricarmi mi piace andare a Milano poiché la ritengo molto stimolante". A questo punto del

dialogo chiediamo in maniera diretta cosa pensano delle resine, materia così duttile, particolare e difficile da plasmare, ma che alla fine offre un risultato così sconvolgente e travolgente? Una domanda che illumina gli sguardi dei presenti con Silvio a rispondere per primo: "Per me non è così difficile da plasmare, è un falso mito, chiaramente bisogna essere bravi nel posarla, è un materiale che può essere bellissimo, molto funzionale e allo stesso tempo può essere anche brutto e non funzionale al colpo d'occhio, quindi il lavoro del posatore è fondamentale. Chiaramente è meravigliosa, la usiamo moltissimo perché è duttile e si adatta a ogni tipo di situazione. Ti fa risparmiare tempi e costi con un effetto molto, ma molto bello rispetto ad altri materiali. Spesso si pensa che la resina sia in sostituzione per un discorso di comodità, invece per noi è una prima scelta. Per

noi usare la resina è una scelta ben precisa perché lo riteniamo un materiale molto bello e funzionale che risolve problemi non solo dal punto di vista tecnico, ma anche linguistico. La resina omogenizza, infatti, il progetto e lo fa diventare più forte".

Sempre a Silvio, che ha evidenziato il concetto linguistico, gli chiediamo di spiegare meglio la sua affermazione: "La resina, se paragonata al linguaggio, fa parte di quelle parole forti che ti comunicano cos'è la Ruffinoassociati. I materiali che identificano il nostro studio sono: pietra, legno e resina. Da qualche anno grazie all'evoluzione tecnologica anche i grès stanno entrando nel nostro linguaggio". Quindi la Naici e Gianluca Tarantino a livello linguistico vi hanno aiutato ad esprimevi? È ancora Silvio a parlare dicendo che: "Il vero vantaggio del rapporto con Gianluca è avere alle spalle

Interni "Dimora Cala del Pozzo"



L'azienda Naici, è quello che ci ha sempre dato grande serenità, oltre al fatto che Gianluca è un ottimo posatore con grande manualità. Effettivamente il suo rapporto forte con l'azienda aiuta molto poiché ha a disposizione il know-how aziendale e questo che ci ha fatto decidere di intraprendere questa proficua collaborazione". Nel concludere il colloquio, bello e avvincente, gli chiediamo chi sono al di fuori dello Studio. Una carrellata di risposte che non si mischiano, ma diventano complementari nella descrizione come queste persone lo sono nel lavoro.

Inizia sempre Silvio che oramai è il più loquace: "Essendo sposato con un architetto tendo a non parlare mai di lavoro. Con Fabrizio all'inizio del nostro percorso non avevamo orari, però non avevamo neanche famiglia, poi ci siamo dati delle regole, perché credo che per fare buona architettura bisogna essere equilibrati. Mia moglie si chiama Cora Barnao, lavora qui, e i

mie tre figli si chiamano Carolina, Eva e Giacomo. Mi piace stare a tavola, ma non cucinare. Non ho la cultura del cibo, per me la semplicità nella cucina è fondamentale, da questo punto di vista non sono Architetto! La pasta che preferisco, e quella con i tenerumi (la foglia della zuccarina)". Gli fa eco Fabrizio: "Io non vedo la mia vita senza fare l'architetto, mi piace il mio lavoro a cui dedico molto tempo. Sono sposato con Sabrina Petyx, è una logopedista ed un'attrice. Il fatto che lei non sia architetto stempera molto il nostro rapporto e ho una bimba di nome Rebecca. Mi piace molto mangiare e cucinare, è anche questo un modo di sperimentare, mi piace molto preparare la carne, la pasta ma non saprei scegliere un piatto preferito, amo molti sapori ma distinti". Gioacchino, infine, conclude il dialogo che ha fatto divertire tutti dicendo che: "Non ho bambini, ma ho una compagna che si chiama Niuta ed è architetto anche lei. In realtà fare l'architetto non è

un lavoro, ma una passione, è un lavoro a cui devi pensare tutto il giorno, quindi ti rendi conto che nella vita di tutti i giorni c'è l'essere architetto. Per quanto riguarda il mio stile di vita in cucina dico subito che io preferisco la pasta, da studente universitario era la cosa più semplice da preparare". •

Da sinistra: Arch. Eva De Luca, Arch. Gioacchino Munna, Lia Di Liberto, Arch. Fabrizio Ruffino, Gianluca Tarantino, Arch. Silvio Calandra, Capo Area Angelo Pianelli



Riflessi di resina



Pavimento realizzato con "Nairetan P-Level"



Pavimento realizzato con "Decorcem"

... pavimenti e rivestimenti da sogno!



info: +39 06 9819416/7 - info@naici.it
Nettuno (RM)

Sergio Fuschiotti, uno degli Applicatori storici dell'Albo Naici!

di Claudio Tranquilli

Free style resine by Sergio Fuschiotti...questo è il claim di benvenuto della pagina Facebook dell'applicatore professionista Naici di cui parliamo oggi. Originario di Panicale (piccolo comune in provincia di Perugia), è sposato con Sara ed padre di due figli (Samuele e Stella). Sergio Fuschiotti applica prodotti Naici sin dal 2005, dopo avere seguito il primo corso tenutosi nello stesso anno ed oggi è uno tra i più attivi e creativi Applicatori professionisti iscritti all'Albo. Per questo andiamo a conoscerlo meglio, dalle colonne di NaiciPro, parlando dei prodotti della gamma che applica in maniera più frequente.

Insieme a lui abbiamo visitato alcuni dei suoi lavori in cui emerge la bontà del proprio estro e si è delineata una panoramica davvero interessante. È lui stesso ad affermare che: *"Sono molto soddisfatto dei prodotti Naici poiché mi permettono di realizzare tutto quello che penso, dando soddisfazione al cliente finale"*.

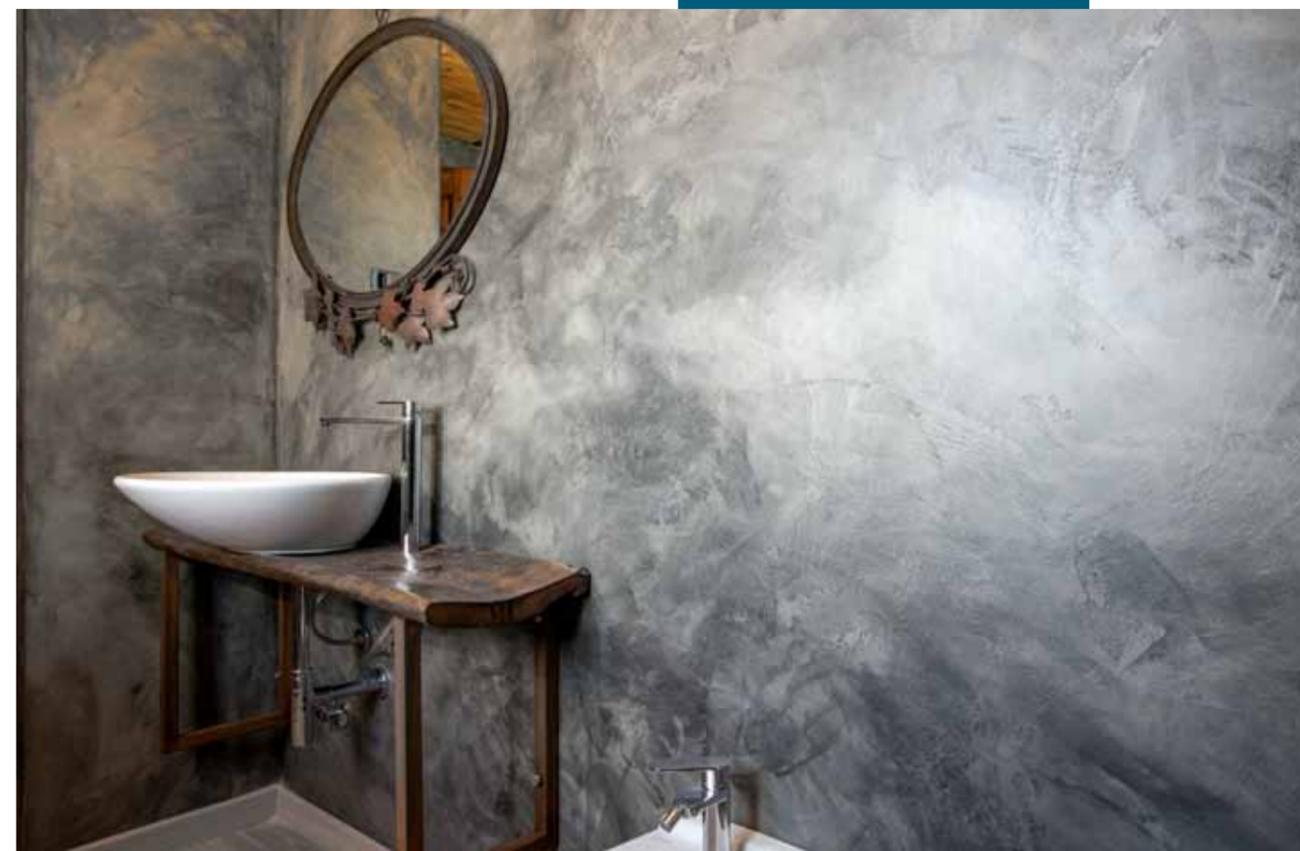


Iniziando la visita proprio da un'abitazione di Panicale, nel cantiere di Gioveto, Sergio ha realizzato due bagni per il cliente Stefano Bordini. Nel primo (dopo aver realizzato un fondo in massetto premiscelato) è stato applicato il DECORBASE armato con specifica rete di vetro FV160 (realizzazione che ha richiesto due mani di prodotto applicato con la spatola "grossa"). Dopo l'asciugatura sono stati levigati i rilievi eccessivi e realizzata una copertura con DECORESINA FLOOR nero. Su questo, sono stati applicati DECÒ rosso antico e DECÒ perla e, quindi, concluso il ciclo con il Nairetan 100 HPT.

Il secondo bagno, invece, ha richiesto il procedimento base semplificato, con applicazione diretta sul pavimento del DECORESINA FLOOR. La lavorazione è proseguita poi con una "antichizzazione", aggiungendo del colorante nero al Nairetan 100 HPT opaco.



Pareti realizzate
con Decoresina



Sempre nel cantiere di Gioveto, Fuschiotti, ha realizzato anche il piano cucina in travertino grezzo. Dopo carteggiatura e depolveratura, è stato applicato il NAI 60 per "bloccare", successivamente, le tre colate di NAIRETAN 200 T. A concludere, una lieve carteggiatura ed una mano NAIRETAN 200 POLIURETANICO/P Trasparente.

Lasciato il cantiere di Panicale ci siamo recati, sempre accompagnati da Fuschiotti nell'appartamento di Donatella Bittoni, situato in località Casadini, sempre nel comprensorio del Comune di Panicale. Nell'appartamento sono stati realizzati lavori di pavimentazione e rivestimento cucina. Un "bel lavoro di pavimentazione", ci dice Sergio, che descrive: "Innanzitutto, precedentemente, ho eseguito una levigatura della vecchia ceramica. Ho poi applicato uno strato di SUPERFIX, due mani di DECORBASE armato con rete di vetro FV160, DECORESINA FLOOR con un effetto venato. Infine, dopo una lieve carteggiatura, applicazione di NAI 70 e NAIRETAN 200 POLIURETANICO/P Trasparente".

Continuando il percorso cantieristico con Sergio Fuschiotti, ci troviamo, insieme all'agente Ivan Bolognesi (agente di zona Naici, ndr) a visitare il terzo lavoro. Una realizzazione che, questa volta, ci viene descritta proprio

da quest'ultimo. Ad Ivan abbiamo chiesto quali problematiche siano state riscontrate durante i lavori. Domanda alla quale abbiamo avuto la seguente risposta: "Onestamente di problemi durante la fase applicativa non ne sono stati riscontrati, intanto perché Sergio è molto autonomo e riesce sempre ad affrontare il lavoro nel migliore dei modi; e poi perché, se necessario, può avvalersi sia della consulenza del capoarea (Naici, ndr) Raffaele Mattioli, che di quella diretta da parte dell'ufficio tecnico Naici. I problemi più grossi relativi al mercato delle resine, più che altro, sono invece giornalmente riscontrati da noi agenti; perché precedentemente esso è stato mal interpretato da venditori ed applicatori "avventurieri", così da creare problematiche e diffidenza. La principale difficoltà sta nel riportare questo mercato nel giusto ambiente professionale, cosa che stiamo facendo con successo grazie alla qualità dei prodotti Naici e di chi li sa applicare sapientemente. Un binomio di successo che ci sta venendo in aiuto. Inoltre, abbiamo lavorato molto (e questo anche grazie ad applicatori come Fuschiotti) per integrare le resine all'interno di un panorama paesaggistico composto principalmente da pietra. Io ritengo che è stato creato un bellissimo mix tra i due elementi con realizzazioni gradevoli e vivibili".



Da sinistra: Agente di zona Ivan Bolognesi, il Capo Area Raffaele Mattioli, l'Applicatore Sergio Fuschiotti



Pavimenti realizzati con Decoresina Floor

A conclusione del tour di lavori made by "Free style resine by Sergio Fuschiotti", ci siamo recati a San Feliciano, dal cliente Antolini Nella, dove è stato realizzato un ciclo lavorativo su massetto cementizio autolivellante. Dopo carteggiatura e depolveratura il massetto è stato consolidato con NAIRETAN P-Solid. Successivamente applicate due mani di DECORBASE armato con rete FV 160 e due mani di DECORESINA FLOOR monocromatico. Quindi, dopo una lieve carteggiatura, NAIRETAN P-Solid e NAIRETAN 200HPT a finire (pavimenti e rivestimenti bagno). È stato inoltre richiesto l'abbattimento di barriere architettoniche per spostamenti di carichi su ruote e di animali domestici, sempre utilizzando NAIRETAN 200HPT. Realizzazione che ha fatto scaturire la completa soddisfazione del cliente. •

The Resine Membrane Centre: traguardi da "oscar"!

di Alessandro Morucci



In una delle più incantevoli cornici di Malta, il Castello dei Baroni (Wardija), si è svolto la sera del 25 novembre scorso uno degli eventi principali e decisivi per il mondo dell'imprenditoria maltese, con il benestare e l'approvazione del presidente di Malta sua eccellenza Marie Louise Coleiro Preca : il "Malta's BIB Awards 2016". I premi, consegnati annualmente dalla rivista Malta Business Review in collaborazione con MBR Publications Limited, sono stati assegnati all'eccellenza aziendale maltese, tra le varie organizzazioni che vanno dalla micro-impresa, alle PMI, alle più grandi realtà commerciali del territorio. La seconda edizione anno 2016 del Malta's Best in Business Awards, davanti ad oltre 400 ospiti, ha visto così onorare ed assegnare il giusto valore ad organizzazioni, gruppi e produttori che hanno contribuito al successo e all'incremento del business a Malta durante gli anni 2015 e 2016, riconoscendone l'impegno ed il lavoro sviluppato. Uno degli appuntamenti più attesi e di maggior prestigio per l'isola di Malta che ha, inoltre, unito all'evento una raccolta di beneficenza a favore delle fondazioni che lavorano duramente sul territorio, come l'Associazione no profit "Children Cancer Foundation Puttinu Care". I criteri di assegnazione dei vari awards sono stati appannaggio di una giuria di personaggi importanti del business Maltese, chiamati a decidere a quale organizzazione assegnare i vari riconoscimenti in un'ottica di sviluppo e di crescita futura. Proprio in quest'ambito, quindi, il distributore esclusivo Naici a Malta, "The Resin and Membrane Centre", nella persona di Antoine Bonello è stato invi-

tato a partecipare in quanto candidato a ricevere l'ambito premio per due delle ben 26 categorie in gara. L'evento iniziato intorno alle 19:30 si è protratto per tutta la serata, fino a notte fonda, alternando momenti di lavoro ad altri di svago e di spettacolo; e proprio durante la premiazione ai vari candidati la serata ha preso una luce diversa coinvolgendo appieno tutti gli ospiti e creando un momento importante in cui celebrare ed onorare, nel senso più elevato del termine, tutte le realtà premiate. Proprio questa la filosofia su cui ha ruotato l'evento, con il presupposto di raggiungere obiettivi legati alla scalata sociale e di migliorare le pratiche di business. Con lo scopo di creare un vero e proprio gruppo tra le varie realtà partecipanti che porti gli imprenditori e le varie organizzazioni commerciali a pensare ed agire in modo strategico, condividendo il proprio know-how, le informazioni e le competenze acquisite per accrescere il fatturato aziendale. Per questo motivo, i vari premi assegnati durante la serata sono stati consegnati non dagli esponenti della giuria, ma dai vincitori stessi agli altri "colleghi" vincitori nelle altre categorie. Un modo, questo, per creare un'empatia tra le varie realtà e rendere più facile la conoscenza e lo scambio di impressioni e strumenti di lavoro. Un evento che ha segnato anche per quest'anno un traguardo importante soprattutto per The Resine and Membrane Centre che si è aggiudicato alla fine il premio come "Best product/Service Range" (Miglior Prodotto, gamma di prodotti e servizi) nel settore guaine liquide impermeabilizzanti, con la proposta commerciale dei prodotti riflettenti di casa

Naici: Fibroguaina S-Reflex e W-Reflex. Un grande onore, per il marchio aziendale ma soprattutto per lo stesso Antoine Bonello e la sua The Resin and Membrane Centre, che hanno visto premiato il lavoro realizzato a Malta in questi ultimi due anni costruendo una realtà solida e raggiungendo la leadership del settore. Con un futuro, ne siamo certi, ancor più florido e che vedrà numerose altre vittorie e successi. •



Sopra: Antoine Bonello premiato da Martin Villa, MBR Publications Ltd's Managing Director

Sotto: Angelo Agnoni, Dir. Naici Academy, premia gli Avvocati dell'anno "Micallef & Ellul Advocates"



Malta's BIB Awards 2016

The Resine Membrane Centre: Road to the Oscars!

In one of the most enchanting locations of Malta, the Castle of the Barons (Wardija), one of the main events for the Maltese business world, the "Malta's BIB Awards 2016", took place in the evening of the 25th of November, with the approval of the President of Malta, Her Ex-

the most awaited and prestigious events to the Island, which moreover has annexed a fundraising to this special evening in favor of the associations working on the territory, as the non-profit Association "Children Cancer Foundation Puttinu Care". The award assignation criteria were decided by a jury of im-

organizations awarded. This philosophy of honoring represented the crux of the event, with the aim of giving possibility for social climbing and improving business practices. It should also create a real network between the participants to bring businessmen and the various commercial organizations to think and act strategically, by sharing their know-how, information and knowledge acquired, in order to increase the company's turnover. For this reason, the various awards were not handed over by the jury members, but the winners themselves awarded their winning "colleagues" in other categories. A practice which permitted to create empathy between the different realities and favored the exchange of knowledge, impressions and working tools.

An event that marked an important goal for "The resins and membranes Centre" which won the award for "Best Product / Service Range" in the sector of waterproofing liquid membranes with the commercial proposal NAICI and their products: Fibroguaina S -Reflex and W-Reflex. A great honor, for NAICI but especially for Antoine Bonello and his "The Resin and Membranes Centre", who have seen awarded their work done in Malta in the past two years, building a solid reality and achieving sector leadership. We are sure that their future will be even more prosperous and will bring numerous other victories and successes. •



cellency Marie Louise Coleiro Preca. In this annual event, organized by the magazine "Business Review Malta" in collaboration with "MBR Publications Limited", awards are assigned to the excellence among Maltese companies, in categories ranging from micro-enterprises and SMEs to bigger commercial realities. In this second edition of "Malta's Best in Business Award", over 400 guests saw how high value and honor were given to all those organizations, groups and producers who contributed to the success and the increase of Malta's business in 2015 and 2016.

Without any doubt it is one of

portant figures of national business, called to select the organizations winning the awards in a perspective of development and future growth. In this context, the exclusive NAICI distributor in Malta, "The Resin and Membranes Centre", in the person of Antoine Bonello was nominated for two of the 26 categories. The event lasted from 19:30 until late night, alternating moments of work and entertainment; but during the award ceremony the evening took a different light by involving all the guests and creating an important moment in order to celebrate and honor, in the highest sense of the word, all the

Eccoci al consueto appuntamento con la rubrica SCRIVI@NAICI, ormai imperdibile per tutti i lettori della rivista Naicipro. Come in ogni numero, attraverso questo spazio, l'Azienda muove un ulteriore passo verso clienti e lettori del magazine, offrendo le proprie competenze tecniche ed esperienze al servizio di varie problematiche. Richiedi anche tu un consiglio scrivendo a scrivi@naici.it



NAI CM OSMOTICO

Buongiorno, in giardino ho una vasca in calcestruzzo interrata, di recupero acqua, alta circa 3mt e di circa 1,5mt di diametro; Delle radici sono penetrate all'interno della vasca provocando perdite di acqua della stessa. Inoltre il supporto risulta sempre umido, poiché la vasca si riempie tramite una falda naturale (eventualmente è possibile svuotarla mediante una pompa). Per le motivazioni di cui sopra, mi occorrerebbe possibilmente un prodotto di semplice applicazione, applicabile su superfici umide e di veloce asciugatura.

Giovanni M. (Padova)

Salve, in merito alla sua richiesta, forniamo di seguito le indicazioni di massima per poter impermeabilizzare la vasca. Innanzitutto rimuovere l'acqua contenuta all'interno, ed eseguire una accurata idropulizia al fine di ottenere un supporto a poro aperto.

Dopo aver estirpato le radici presenti, ripristinare i fori mediante malta cementizia impermeabilizzante istantanea, denominata "NAI CM OSMORAPID" (Naici), previa idratazione della zona interessata.

Eventuali difetti del calcestruzzo (nidi di ghiaia ecc..) vanno rimossi e ripristinati mediante malta da ripristino per il calcestruzzo denominata "NAI CM RIPRISTINO" (Naic), previa idratazione della zona ed applicazione di una boiacca di premiscelato osmotico denominato "NAI CM OSMOTICO STRUTTURALE".

Eseguite tutte le opere di preparazione necessarie, in base allo stato del supporto, idratare a rifiuto lo stesso eliminando gli eccessi di acqua, ed applicare in due mani il premiscelato osmotico "Nai CM Osmotico Strutturale" secondo le indicazioni presenti nella scheda tecnica del prodotto.



SALVATORE PAVIMENTI

Buonasera, avrei la necessità di verniciare e proteggere la pavimentazione in cemento del mio box auto con un prodotto colorato, in modo da evitare che il cemento si sporchi eccessivamente al passaggio dell'auto e alla caduta accidentale di liquidi.

Vi ringrazio per l'attenzione che dedicherete alla mia richiesta.

Cordiali Saluti.

Maurizio M. (Roma)

Ringraziandola per l'interessamento ai nostri prodotti, indichiamo la soluzione alla Vs. necessità.

Le indichiamo il rivestimento protettivo colorato per interni all'acqua, bicomponente di natura epossidica, denominato "SALVATORE PAVIMENTI". Esso è in grado di proteggere e consolidare il supporto cementizio sul quale viene applicato, realizzando un film semi-lucido.

Il prodotto viene fornito in kit che comprende i componenti (A+B) per la prima e la seconda mano, oltre al rullo per l'applicazione.

Dopo aver eseguito un'accurata pulizia della superficie, miscelare i due componenti per la prima mano ed applicarle il prodotto in maniera omogenea sulla superficie.

Ad asciugatura avvenuta, ripetere l'applicazione dopo aver miscelato i due componenti per la seconda mano.



CEMENGUAINA FIBRATA

Con la presente, gradirei sapere se è possibile utilizzare la guaina liquida CEMENGUAINA FIBRATA al fine di impermeabilizzare una piccola copertura coibentata attualmente costituita da pannelli di OSB.

Restando in attesa di un Vs. cortese riscontro, porgo cordiali saluti.

Geom. Bruno M.



Buon pomeriggio, in merito alla sua richiesta, comunichiamo che al fine di impermeabilizzare la superficie da lei descritta, è necessario realizzare sulla stessa un massetto cementizio su strato di scorrimento in polietilene da 300 gr/mq, avendo cura di rivoltarlo su tutte le strutture in elevazione e previa applicazione di una bandella comprimibile in poliuretano estruso espanso.

Dopo la completa maturazione del massetto cementizio realizzato, si può eseguire l'impermeabilizzazione realizzando dapprima un raccordo perimetrale elastico, tra parete e pavimento, mediante il sigillante elastomerico "NAISIL POLIMERO". Successivamente procedere all'impermeabilizzazione della superficie mediante applicazione, a rullo o a spatola, in più mani, della guaina liquida impermeabilizzante fibrinforzata "CEMENGUAINA FIBRATA" (Naici).

Tale prodotto non necessita di ulteriori armature, può restare stabilmente a vista nei colori grigio bruno, grigio chiaro, rosso e verde. •

Naici Academy, uno strumento di crescita professionale.

di Marco Longhi



Tanto il mercato globale quanto lo sviluppo delle nuove tecnologie hanno imposto, in ambito lavorativo, l'impegno di standard professionali sempre più elevati. Per questi motivi, la Naici ha deciso di investire sulla Formazione, dando la possibilità a tutti coloro che vogliono aumentare le proprie competenze nel settore edile dei pavimenti in resina e delle guaine liquide impermeabilizzanti, di accedere ad un vero e proprio percorso di studi: la Naici Academy. Non delle singole giornate di avvicinamento alla materia, ma un completo iter formativo grazie al quale preparare operatori specializzati e in grado di fare la differenza.

In questo senso il periodo estivo è stato di gran fermento: la Naici ha, infatti, attivato i corsi di specializzazione "Pavimenti e rivestimenti in resina" e "Impermeabilizzanti e deumidificanti". Le lezioni svolte, come di solito, presso l'aula didattica aziendale, hanno riscontrato ampia adesione e un interesse crescente da parte degli iscritti,

che, oltretutto, da quest'anno hanno usufruito di materiale didattico multimediale integrativo per facilitare la comprensione degli argomenti. A questo va aggiunto l'ormai comprovato format delle lezioni pratico-teoriche che permettono ai partecipanti di toccare con mano e scoprire le peculiarità della vasta gamma di prodotti Naici. Ma gli sforzi non si concludono qui: agli iscritti attende l'ultimo e importante appuntamento, ossia la prova di fine corso, uno step al quale l'Azienda tiene particolarmente, in quanto, oltre a verificare le reali competenze acquisite, la Naici offrirà a tutti coloro che risulteranno idonei, la possibilità di diventare a tutti gli effetti partner dell'Azienda.

Quello della Naici Academy è un percorso in continuo divenire: sono, infatti, già aperte le iscrizioni per i corsi invernali che partiranno tra Ottobre e Novembre. Tutte le informazioni sulle modalità di partecipazione e le date dei prossimi appuntamenti, sono accessibili tramite i canali social ed il website aziendale. •

GUAINA^{più}+

Quando l'unione fa la
differenza



Resina impermeabilizzante liquida
da attivare con cemento Portland.



www.naici.it

info: +39 06 98194167 - info@naici.it
Nettuno (RM)

Roma dice NO alle Olimpiadi del 2024



di Claudio Tranquilli

Ormai è stata ufficializzata: l'Assemblea capitolina ha approvato a maggioranza la mozione per il "no" alla candidatura di Roma per le Olimpiadi del 2024. Il voto è arrivato dopo la bocciatura delle due mozioni, la prima a firma Partito Democratico, la seconda del Centrodestra, che proponevano di proseguire l'iter per Roma 2024. Contestualmente è stato approvato anche un ordine del giorno del Movimento 5 Stelle che impegnava il sindaco e la giunta "ad adottare ogni specifica iniziativa ed atto nei confronti del Governo" per sbloccare 4 miliardi di euro (previsti dall'esecutivo in caso di candidatura alle Olimpiadi, ndr) - destinati alla pianificazione di programmi pubblici

per il periodo dal 2017 al 2023, possano essere effettivamente destinati ad interventi di riqualificazione degli impianti sportivi esistenti nella Capitale e di ogni altra infrastruttura. "Roma ha vinto. Dal consiglio comunale è arrivato lo stop definitivo all'ennesima truffa ai danni dei cittadini. L'assemblea capitolina ha deciso di ritirare la candidatura alle Olimpiadi 2024. Il M5S ha detto no ad ulteriori sacrifici per i romani e gli italiani. Capitolo chiuso", ha commentato il sindaco Virginia Raggi in un post su Facebook.

"Le pressioni sono state tante e forti. Quasi un assedio al Campidoglio. Ma abbiamo continuato a lavorare per la città". Ora dopo il "no" alla candidatura di Roma ad ospitare i Giochi del 2024 è arrivato anche,

probabilmente ad effetto domino, anche il "no" alla possibilità di ospitare in Italia i mondiali di rugby del 2023 e, da quanto è trapelato inizialmente, anche quelli di volley in programma tra due anni. Entrambe le manifestazioni sarebbero entrate nel solco dei Giochi in quanto ospitate negli impianti destinati a essere riqualificati. Niente Olimpiadi, quindi, e addio anche alle manifestazioni d'eccellenza della palla ovale e di quella a spicchi. Un vortice nel quale è piombata l'Italia e che, quasi certamente, coinvolgerà diverse generazioni di sportivi che per assistere ad eventi mondiali dovranno andare all'estero arricchendo le tasche di altre nazioni mentre in Italia continuano a rimanere le macerie "fumanti" di decisioni demagogiche. •

DEMY®

NAICI ACADEMY®



Corsi di formazione professionale per la posa di:

III Pavimenti e Rivestimenti in Resina

III Impermeabilizzanti e Deumidificanti

Offerta formativa:

- * corsi tenuti da docenti di provata esperienza
- * ampio spazio alle prove pratiche
- * kit di prodotti e strumenti per esercitazioni autonome
- * materiale didattico completo
- * adeguata assistenza tecnica nei lavori
- * possibilità di ingresso nell'Albo Applicatori Professionisti Naici ed acquisizione di numerosi vantaggi
- * rimborso totale della quota sostenuta in caso di Iscrizione all'Albo Applicatori Professionisti

Partecipare conviene perchè:

- * è sempre più forte la richiesta, da parte del mercato, di professionisti che sappiano lavorare con le resine
- * una passione può diventare un mestiere redditizio e ricercato
- * si acquisiscono le metodologie e le conoscenze giuste per sviluppare lavori a regola d'arte
- * si può allargare la propria rete di contatti
- * si aumenta la propria offerta di servizi qualificati nei confronti dei propri clienti

INFO ED ISCRIZIONI:
www.naici.it - naiciacademy@naici.it



info: +39 06 98194167 - info@naici.it
 Nettuno (RM)



Soluzioni per l'EDILIZIA.

PAVIMENTI
INNOVAZIONE
DETERMINAZIONE
SERVIZIO
SOLUZIONI
IDEE
PASSIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
COMPATTEZZA
AFFIDABILITÀ
RESINE
ACCURATEZZA
SOLIDITÀ
TECNOLOGIA
EQUILIBRIO

Sede Principale e
Produzione
NETTUNO (RM)

Sedi Distaccate
PONTENURE (PC)
BIELAWA (POLONIA)

www.naici.it

